

PERICLE TRA MITO E REALTÀ

introduzione

Pericle, figura preminente dell'Atene classica, si distinse non solo per le sue riforme politiche e culturali, ma anche per le gesta che plasmarono il destino della città e influenzarono la storia greca.

Chi era Pericle?

Nato nel 495 a.C., Pericle emerse come un fervente sostenitore dell'ideale democratico, distinguendosi per la sua eloquenza e la sua abilità retorica.

Durante le Guerre Persiane, Pericle dimostrò il suo valore come stratega nella Battaglia di Maratona nel 490 a.C., contribuendo alla vittoria ateniese contro i Persiani. La sua partecipazione a questo conflitto e il successo ottenuto consolidarono la sua posizione di leadership democratica, che come il suo predecessore Efialte aveva fatto, fu sfruttata per rivoluzionare i sistemi governativi alla base della società, diminuendo il potere degli arconti sempre di più.

Nel 478 a.C., Pericle fu uno degli artefici della creazione della Lega di Delo, una coalizione di città-stato greche guidata da Atene per difendersi dalla minaccia persiana. Tuttavia, nel tempo, la Lega si trasformò in un'entità dominata da Atene, sottolineando la capacità di Pericle di proiettare l'influenza della città oltre i suoi confini; infatti nel 447 a.C. sfruttò il tesoro della lega di Delo per ricostruire l'Acropoli ateniese, l'opera più grande fu il Partenone, tempio dedicato alla dea Atena, i cui lavori furono coordinati da Fidria scultore amico di Pericle.

La cultura

Oltre alla ricostruzione dell'acropoli Pericle riuscì a portare ad Atene le più grandi menti della storia classica i cui pensieri sono tutt'oggi a distanza di 2000 anni all'avanguardia.

IPPOCRATE

Ne è un esempio Ippocrate, primo medico mai esistito, il cui giuramento viene ancora pronunciato da tutti i dottori in medicina, del mondo, il giorno della loro laurea, pronunciare [queste parole](#) vuol dire molto più di ciò che può sembrare:

vuol dire assumersi una responsabilità, accettare uno stile di vita, fare una promessa, insomma in breve significa giurare di essere sempre e per sempre a disposizione degli infermi o di chiunque ne abbia bisogno.

In fin dei conti è questo il significato alla base dell'giuramento di Ippocrate.

SOCRATE

Un altro significativo esempio sono [Socrate](#) e Democrito che sono tra i più importanti filosofi dell'Atene classica che hanno introdotto i concetti alla base della [filosofia](#) moderna.

Ne è un esempio il demone di Socrate: egli diceva di aver un demone buono che gli parlava dentro, guidandolo sulla via del giusto e tenendolo lontano da ciò che era sbagliato.

Il "dàimon" altro non era che la coscienza, che si fa sentire ogni qual volta stiamo per sbagliare, facendo ridestare il nostro senso di responsabilità. L'insegnamento di Socrate è dunque civile ed etico allo stesso tempo.

ESCHILO

Ovviamente in questo nostro elenco non possiamo non citare Eschilo, Sofocle e Euripide che sono i padri fondatori della [tragedia](#) e commedia greca, un tipo di spettacolo davvero singolare che ha segnato il [teatro](#) e l'arte nei secoli a venire.

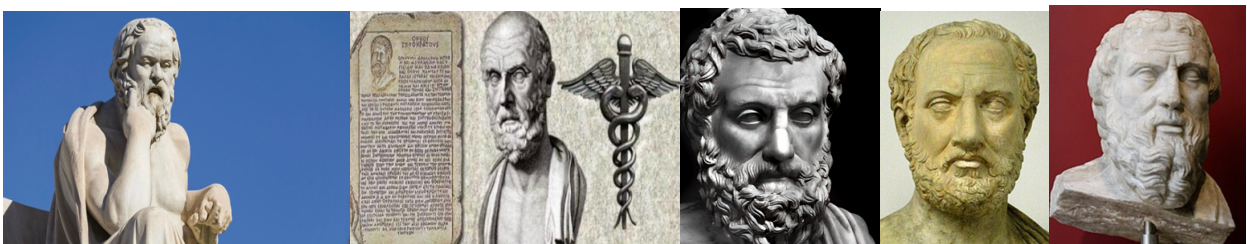
Tra le tante opere di questi artisti non possiamo non citare "i Persiani" di Eschilo uno sceneggiato tragico che raccontava la vittoria di Salamina. Eschilo tratta i Persiani con compassione, e ritiene che siano stati puniti per l'arroganza del loro re Serse, che ha offeso gli dei.

ERODOTO E TUCIDIDE

Infine in questo nostro elenco dobbiamo aprire una piccola finestra su ciò che furono i primi storiografi del mondo ovvero Erodoto e Tucidide.

Erodoto (480a.C.) raccontò le guerre persiane pochi decenni dopo la loro conclusione, egli prediligeva viaggiare e osservare in prima persona tutte le eredità architettoniche lasciate dalle civiltà del passato, ma il suo fine ultimo era quello di scrivere una storia generale dell'umanità, soffermandosi principalmente sui Greci e sui Persiani.

Tucidide fu il primo ad introdurre una monografia storica scientifica nella quale svolgeva un uso accurato delle fonti e un'analisi sulle cause profonde, inoltre pensava che la storia fosse scritta non dal volere degli dei ma bensì dalle scelte degli uomini, come tema centrale dei suoi racconti scese un conflitto a lui vicino ovvero la guerra tra Sparta e Atene e nei suoi racconti voleva anche trasmettere il suo pensiero per poter riportare una giusta analisi di ciò che era accaduto.



La fine di Pericle

La colonizzazione di Thurii nel 443 a.C. rappresentò un'altra ambiziosa mossa di Pericle per espandere l'influenza ateniese. Thurii divenne un importante centro culturale e commerciale, evidenziando la visione di Pericle di creare un impero ateniese basato sulla cultura e sull'economia. Tuttavia, la sua leadership fu messa alla prova durante la Guerra del Peloponneso, che ebbe inizio nel 431 a.C. Pericle sviluppò una strategia difensiva, richiamando i cittadini entro le mura di Atene per proteggerli dagli attacchi spartani. Questa tattica portò, purtroppo, a sovraffollamento e carestia, contribuendo alla diffusione della peste ateniese che lo colpì personalmente, portandolo alla morte nel 429 a.C.

Conclusioni

Ancora oggi molti storici classici (come [Luciano Canfora](#)) e professori si interrogano sulla figura di [Pericle](#) e ci sono numerose scuole di pensiero sul perché Pericle abbia portato ad Atene la cultura, forse per esaltare la ricchezza e il prestigio della pólis oppure perché come diceva Tucidide “a parole era democrazia ma nei fatti era il governo del primo cittadino.” Insomma noi non sappiamo se Pericle introdusse la cultura per dissuadere lo sguardo del popolo dal suo operato rendendolo in tutto e per tutto un Tiranno ateniese mascherato da primo cittadino che dispensava cultura e conoscenza oppure soltanto perché desiderava ampliare lo sguardo e abbattere i dogmi della sua potente Atene. Tuttavia ciò nonostante Le gesta di Pericle, unendo capacità militari, leadership politica, aspirazioni imperiali e arricchimento culturale plasmarono l'Atene classica e ne influenzarono la storia. La sua eredità rimane un capitolo significativo nell'evoluzione della democrazia, dell'arte e della cultura greca.

